



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**IL DIRETTORE**

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

-gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all’Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

ANBSC - Prot. Interno N. 0023089 del 24/05/2016  
- l’articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;

- l’articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l’immobile è sito;

**VISTO** il decreto N. 141/1995 RMP, emesso dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione il 19 Settembre 1997, parzialmente confermato con decreto N. 136/99 emesso dalla Corte di Appello di Palermo in data 8.3.2000, divenuto definitivo in data 21.03.2001, ed il successivo decreto di correzione di errore materiale N. 60/2014 Reg Ist. M.P., emesso, dalla Corte di Appello di Palermo - Sezione V penale e per le Misure di Prevenzione, in data 18/03/2015, con i quali è stata disposta in danno di CARAVELLO Domenico, nato a Palermo il 16.09.1932 e CARAVELLO Gaspare, nato a Palermo il 30.07.1936 la confisca tra l’ altro del seguente cespite:

- **Appartamento sito in Palermo Via Castelforte n.5 – edificio A - scala B – p.3 dx – int. 5, identificato in catasto al foglio 19, p.lla 1894, sub 64 (Kb 45078)**

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 60/2014 del 18/03/2015, disposta dalla Corte di Appello di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione in favore dell’Erario dello Stato, effettuata in data 8/6/2015 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai numeri R.g. 21436 e R.p. 16567;

**VISTO** che con la nota prot. N. 4555 del 2/2/2016 l’Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all’utilizzo del cespite in argomento

**VISTA** la nota N. 170321 del 2/3/2016 acquisita al prot. N. 9503 in data 4/03/2016, con la quale il Comune di Palermo ha manifestato l’interesse all’assegnazione dell’immobile in argomento, per destinarlo a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall’art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011;

**VISTO** l’art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l’Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l’ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 31/03/2016, il Consiglio Direttivo dell’Agenzia Nazionale ha deliberato all’unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Palermo, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**D E C R E T A**

l' appartamento sito in Palermo Via Castelforte n.5 – edificio A - scala B – p.3 dx – int. 5, identificato in catasto al foglio 19, p.lla 1894, sub 64 (Kb 45078) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Palermo, per destinarlo a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell' art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs n. 159/11

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia  
Dott.ssa A.M. Manzo